

## ANGURIA O COCOMERO

### VOCAZIONALITÀ PEDOCLIMATICA

Tenuto conto di quanto indicato nella Parte Generale, si riportano di seguito le caratteristiche specifiche di questa coltura con obblighi e indicazioni utili.

#### Ambiente pedoclimatico

Il livello ottimale di attitudine dei suoli alla coltivazione dell'anguria prevede che il terreno abbia tessitura fine o moderatamente fine, che la profondità utile di esplorazione radicale (profondità a strati limitanti gli apparati radicali escluso strati ghiaiosi se penetrabili dalle radici) sia mediamente di 60-80 cm, che il drenaggio sia buono (ovvero quando l'acqua è rimossa dal suolo prontamente e/o non si verificano durante la stagione vegetativa eccessi di umidità limitanti per lo sviluppo della coltura), che il pH sia mediamente 5.5-6.5, che la salinità sia < 3 mS/cm).

Nella scelta dell'area di coltivazione si consiglia di tenere conto che la temperatura minima letale è pari a 2-3°C, che quella ottimale di accrescimento è di 15-18°C di notte e 20-26°C di giorno e che al di sopra dei 35°C cessa la produzione di fiori.

#### TECNICA COLTURALE

##### Scelta varietale

Tenuto conto di quanto indicato nella Parte Generale le varietà suggerite per la Regione Marche sono quelle riportate in coda alla presente scheda.

- ⇒ Non è ammesso ricorrere a materiale vegetale geneticamente modificato

##### Rotazione

- ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.
- ⇒ Non è ammesso il ristoppio.
- ⇒ E' ammesso un ciclo ogni 4 anni e nell'intervallo non sono ammesse colture appartenenti alla famiglia delle cucurbitacee.
- ⇒ Per i regolamenti che prevedono impegni pluriennali (Reg. CE 1698/05) l'anguria deve rientrare in una successione minima quadriennale nella quale siano inserite almeno tre colture diverse

##### Gestione del terreno

*Lavorazioni principali:* si consiglia un'aratura profonda 30-40 cm per l'interramento dell'eventuale concimazione organica e minerale di fondo.

*Lavorazioni secondarie:*

- ⇒ nei terreni argillosi con rischi di asfissia radicale è necessario associare all'aratura una ripuntatura a 70-80 cm che favorisce lo sgrondo delle acque.

Si raccomanda di livellare il terreno e di eseguire successivamente una leggera baulatura in corrispondenza delle file della coltura per favorire lo sgrondo delle acque. In corrispondenza della baulatura il terreno dovrà essere pacciamato secondo quanto indicato nella Parte Generale, sotto il quale collocare eventualmente l'impianto di irrigazione.

#### STRUTTURE DI PROTEZIONE

Si rimanda a quanto indicato nella Parte Generale.

- ⇒ Non sono ammesse strutture prive di aperture laterali e/o al colmo che favoriscono l'arieggiamento.

#### SISTEMA D'IMPIANTO E CURE COLTURALI

##### Materiale di propagazione e sesto d'impianto

Il sesto d'impianto non può prescindere dalla tipologia del terreno e delle caratteristiche varietali. Si rimanda alla tabella seguente per le distanze e le densità d'impianto consigliate:

Ambiente di coltivazione	Distanza (m)		n.piante/ha
	Tra le file	Sulla fila	
Terreno di fertilità medio-scarso e cv a frutto medio	2-2,5	1,5-2,0	2000-3000
Terreno di buona fertilità e cv vigorose	3	2	1600-1800

### Epoca d'impianto

Per la coltura in serra è raccomandato il trapianto nella prima decade di marzo, utilizzando piantine seminate in serra riscaldata alla fine di Gennaio.

Nelle colture semiforzate si consiglia il trapianto dall'ultima decade di Marzo alla prima o seconda decade di Aprile con piantine di almeno 35 giorni di età.

### FERTILIZZAZIONE

Si rimanda a quanto indicato nella Parte Generale, nella premessa alle orticole e alla tabella relativa ai coefficienti di asportazione. Il coefficiente tempo (quota, su base annua, di elementi nutritivi che si rendono disponibili per la coltura dalla mineralizzazione di matrici organiche), utile per la stima delle disponibilità effettive di N, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O derivanti dall'impiego di ammendanti organici, è pari a 0.5.

Coefficienti di asportazione del cocomero per N, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O in % (\*)

Elemento	Coeff. Asportazione in %
Azoto (N)	0.19
Fosforo (P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> )	0.12
Potassio (K <sub>2</sub> O)	0.29

\*I coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta

- ⇒ E' vietato impiegare principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturali e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, cappezzagne, scoline, ecc.)

### IRRIGAZIONE

Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale e alla premessa alle orticole.

- ⇒ Non é ammessa l'irrigazione per scorrimento
- ⇒ L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione, dato di pioggia.
- ⇒ L'azienda deve rispettare per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla tabella relativa
- ⇒ In particolari casi di utilizzo di acque e suoli con un certo grado di salinità l'azienda deve applicare fattori di correzione

Fattore di correzione (LR) per acque e suoli salini per la coltivazione del melone e dell'anguria

		E c w					
		1	2	3	4	5	6
E c e	2	0,89	0,75	0,57	0,33	-	-
	4	0,95	0,89	0,82	0,75	0,67	0,57
	5	0,96	0,91	0,86	0,81	0,75	0,68
	6	0,97	0,93	0,89	0,85	0,80	0,75
	7	0,97	0,94	0,91	0,87	0,83	0,79

Riduzione di resa in funzione della salinità delle acque (E<sub>cw</sub>) e del suolo (E<sub>ce</sub>)

		E c w			
		0%	10%	25%	50%
E <sub>cw</sub>		1,5	2,3	3,8	6,0
E <sub>ce</sub>		2,3	3,5	5,7	9,1

**Determinazione del Volume di Irrigazione corretto (V. I. salino) (mm) V.I. salino = V.I. tab./LR**

Volume massimo di irrigazione (mm)

		ARGILLA %												
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70
S A B B I A %	0	44	44	44	45	45	464	464	464	474	474	474	484	48
		42	43	43	44	45	543	644	745	745	846	947	947	50
	5	40	41	41	42	43	424	424	434	434	444	454	454	48
		38	39	40	40	41	038	038	139	240	240	341	442	46
	10	36	37	38	38	39	363	373	373	383	383	393	403	44
		35	35	36	36	37	432	533	533	634	735	735	8	42
	15	33	33	34	35	35	302	312	323	323	33			40
		31	31	32	33	33	826	927	028	0		--	--	
	20	29	30	30	31	31	252	25			--	--	--	--
		27	28	28	29	30	3		--	--	--	--	--	--
	25	25	26	26	27	28		--	--	--	--	--	--	--
		23	24	25	25	26	--	--	--	--	--	--	--	--
	30	21	22	23	23	24		--	--	--	--	--	--	--
		19	20	21	21	22			--	--	--	--	--	--
35	18	18	19	20	20				--	--	--	--	--	
										--	--	--	--	
40											--	--	--	
												--	--	
45													--	
													--	
50													--	
													--	
55													--	
													--	
60													--	
													--	
65													--	
													--	
70													--	

(Rif: Anguria - Allegato Irrigazione – Restituzione idrica giornaliera e volumi di adacquate massimi – DPI Regione Emilia-Romagna)

### RACCOLTA

Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale.

### VARIETÀ DI COCOMERO CONSIGLIATE PER LA REGIONE MARCHE

<i>Tradizionali</i>		<i>Miniangurie</i>
Attica	Giant Flesh	Extazy
Aypa	Karistan	ISI 22219
Bontà	Melania	Minirossa
Crimson Shelter	Motril	Monaco
Crimson sweet	Rambla	Wander
Crimson sweet Sel. Au producer	Red sweet	
Dulcis	Samanta	
Dumara	Sentinel	
Electra	Topgun	
Farao	Torpila	